

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00037329

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione crocifisso

OGTV - Identificazione insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Moneglia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Lacroix C.
AUTA - Dati anagrafici	1650 ca./ post 1711
AUTH - Sigla per citazione	00000429
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di ebano/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	34
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Le braccia del Cristo sono spezzate all'altezza della spalla e tenute attaccate al corpo con del nastro adesivo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Cristo è fissato ad una croce di ebano di forma lineare e priva di qualsiasi ornamento. Lo sguardo rivolto verso il cielo e la bocca semiaperta, ha i capelli lunghi arricciati, resi con estrema finezza, e un perizoma a fitte pieghe.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il Crocifisso è un'opera di alto livello qualitativo, che presenta singolari affinità con il Crocifisso d'avorio, già proprietà degli Adorno, ora conservato in Palazzo Rosso e attribuito sulla scorta dell'Alizeri (cfr. "Guida artistica per la città di Genova", II, Genova, 1847, p. 438) a C. Lacroix, uno scultore di origine francese al quale dedica una brevissima vita il Ratti (cfr. "Vite", II, p. 327). Su questo poco noto maestro, il quale sarebbe autore anche del Crocifisso ligneo un tempo collocato sull'altare maggiore della SS. Annunziata del Vastato a Genova, ora nei depositi della Soprintendenza, oltre che di numerosi crocifissi in avorio che spesso, come nota il Ratti, "...non eccedono la grandezza d'un palmo e mezzo", sarebbe giunto a Genova verso la fine del Seicento e nel 1711 sarebbe ritornato a Parigi (cfr. R. W. Lightbown, "Gaetano Giulio Zumbo. Genoa and France", "The Burlington Magazine", dicembre 1964, pp. 563-569). Il Crocifisso in oggetto, se si eccettua la posizione della testa, rivolta a destra e più ricca di pathos rispetto al Crocifisso Adorno di Palazzo Rosso (sul quale cfr. M. Bonzi, "Un crocifisso del Lacroix", "Liguria", giugno-luglio 1956, p. 17) presenta le stesse caratteristiche stilistiche e tipologiche di quest'ultimo; identico è il tipo di modellato sensibilissimo e vibrante che indugia nella rappresentazione di ogni minima piega, uguale è il trattamento del panneggio. Anche rispetto al danneggiato Crocifisso ligneo della chiesa del Vastato, non mancano le consonanze e soprattutto è evidente l'affinità con il volto del Cristo, in entrambe le opere teso nell'agonia. Non si conosce la provenienza del pregevole Crocifisso ma, dato che il Ratti riferisce che lo scultore francese era solito lavorare per i privati (C. G. Ratti, ibidem, p. 327), è assai probabile che esso sia frutto di una donazione avvenuta in epoca imprecisabile.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 29601/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bollo M.L.

BIBD - Anno di edizione

1952

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Tomaini P.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

p. 147

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

CMPN - Nome

Pessa L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Cataldi Gallo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Troncatti V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Troncatti V.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI